



Centro
Calabrese
di Solidarietà

La Carta dei SERVIZI

PREMESSA

Il Centro Calabrese di Solidarietà si è sempre distinto per l'attenzione dimostrata nei propri **interventi socio-assistenziali, socio-educativi e sanitari**, per la capacità di anticipare le emergenze sociali, per l'orientamento preventivo del proprio lavoro, per la preparazione professionale accurata e sempre aggiornata dei propri operatori.

Un profondo rapporto di fiducia con il territorio, le persone, i referenti istituzionali è la solida base su cui poggia il Nostro impegno quotidiano.

La Carta dei Servizi conferma l'aiuto pratico che il **Centro Calabrese di Solidarietà** vuole offrire ai suoi interlocutori per informare, innanzitutto, sui servizi e sulle tipologie di prestazioni erogate, ma anche per comunicare i cambiamenti organizzativi e, in alcuni casi, logistici che la stessa Associazione ha vissuto negli ultimi anni, al fine di continuare a rispondere alla fondamentale domanda di "trasparenza" dei Nostri clienti / utenti.

Questa Carta dei Servizi è anche il Nostro patto di qualità: promuove una maggiore partecipazione di tutti i portatori di interesse, consentendo loro di conoscere in modo chiaro e puntuale le attività fornite al fine di poter esercitare consapevolmente i propri diritti; è uno strumento per valutare nel tempo il Nostro operato e favorire, di conseguenza, le necessarie iniziative di miglioramento.

PRESENTAZIONE

Il Centro Calabrese di Solidarietà nasce il 20/03/1986, è un'Associazione iscritta al Registro del Volontariato della **Regione Calabria (ONLUS)** che opera esclusivamente per fini di **solidarietà umana**. Si colloca come Comunità-educante con una mission condivisa: accogliere, prendersi cura e attivare azioni di reinserimento sociale di soggetti svantaggiati, quali, ad esempio:

- **TOSSICODIPENDENTI E ALCOOL DIPENDENTI**
- **GIOVANI DISAGIATI**
- **FAMIGLIE**
- **DONNE VITTIME DI VIOLENZA**
- **IMMIGRATI**

Il Centro Calabrese di Solidarietà ha conseguito la certificazione di qualità ISO 9001 rilasciata dal RINA S.p.a Organismo Accreditato ACCREDIA. Aderisce alla Federazione Italiana delle Comunità Terapeutiche ed imposta il suo lavoro utilizzando il metodo **"Progetto Uomo"**, per il valore di tale programma, sia come proposta educativa, sia come strumento terapeutico per il recupero della dipendenza patologica. **L'Associazione ha ottenuto il riconoscimento giuridico ai sensi dell'art. 12 del Codice Civile** con decreto del Presidente della Giunta della Regione Calabria n. 579 del maggio 1990. Il Centro Calabrese di Solidarietà, è iscritto all'albo degli Enti Ausiliari che gestiscono strutture per la riabilitazione ed il reinserimento sociale di soggetti tossicodipendenti ai sensi dell'art. 1116 del D.P.R n° 309/90. L'Associazione è, altresì, iscritta al Registro delle strutture sanitarie e socio sanitarie private accreditate definitivamente dalla Regione Calabria

con Decreto n. 1 del 05/01/2011. Il Centro è stato individuato dal Ministero di Grazie e Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - come Comunità Terapeutica per l'affidamento di imputati tossicodipendenti con Decreto 4 Febbraio 1994. Il Centro Calabrese di Solidarietà aderisce alla:

- **FICT**: Federazione Italiana Comunità Terapeutiche
- **CREA CALABRIA**: Coordinamento Regionale Enti Ausiliari
- **CADIC**: Coordinamento Antiviolenza Donne Insieme Calabria
- **CSV di Catanzaro**: Centro per i Servizi di Volontariato
- **FORUM 3° SETTORE** Provincia di Catanzaro/Soverato

Inoltre, il Centro Calabrese di Solidarietà è **convenzionato con diverse Facoltà Universitarie per l'espletamento del tirocinio pre e post lauream**. È convenzionato con l'I.I.S. E. Fermi per progetti di Alternanza Scuola-Lavoro.

È convenzionato con il Ministero di Giustizia, Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, Ufficio Esecuzione Penale Esterna per l'accoglienza dei soggetti in regime di espiazione della pena di Lavori di Pubblica Utilità.

Dal 2013 è Ente Accreditato all'Albo Regionale del Servizio Civile quarta classe della Regione Calabria. Dal 2015 è Ente Accreditato dalla Regione Calabria con Decreto n. 6034 del 17/06/2015 all'erogazione dei servizi per l'impiego e del lavoro (accoglienza, orientamento, bilancio di competenze e accompagnamento al lavoro) SPL -GARANZIA GIOVANI.



Centro
Calabrese
di Solidarietà

PRINCIPI FONDAMENTALI

I rapporti tra il **Centro Calabrese di Solidarietà**, quale erogatore di servizi e l'utenza, devono essere improntati ai seguenti principi fondamentali che ci impegniamo a rispettare.

EGUAGLIANZA

Nell'erogazione dei servizi deve essere garantita **l'uguaglianza di tutti i fruitori**.

Nessuna distinzione deve essere compiuta per motivi riguardanti **il sesso, la razza, la religione o le opinioni politiche**. L'eguaglianza va intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione.

IMPARZIALITA'

Il comportamento del soggetto erogatore di servizi deve essere ispirato a criteri di **obiettività, giustizia ed imparzialità**.

CONTINUITA'

L'erogazione dei servizi deve essere continua, regolare e senza interruzioni. In caso di irregolare funzionamento dovuto a cause di forza maggiore, devono essere adottate le misure idonee, onde arrecare il minore danno possibile.

DIRITTO DI SCELTA

Compatibilmente con la normativa vigente, l'utente ha diritto di scegliere tra i soggetti che erogano il servizio di cui ha bisogno.

PRIVACY

La tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali: in attuazione delle disposizioni in materia di privacy (D.L. 196/2003) si garantisce che **i dati personali dei pazienti in cura vengano conservati per un periodo non superiore a quello necessario al perseguimento delle finalità di cura.**

EFFICACIA ED EFFICIENZA

L'amministrazione è tenuta ad adottare le misure idonee per garantire che l'erogazione dei servizi sia improntata **a criteri di efficacia ed efficienza**, in modo da assicurare tutta la possibile soddisfazione dell'utenza, con l'impiego di adeguate risorse finanziarie.

FUNZIONI E COMPITI DEL CENTRO CALABRESE DI SOLIDARIETA'

I compiti del Centro Calabrese di Solidarietà sono molteplici e tutti orientati al corretto svolgimento dei percorsi riabilitativi.

TUTELA, EDUCAZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE IN TUTTI GLI AMBIENTI DI VITA

ACCOGLIENZA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA DELL'UTENTE E/O DELLA FAMIGLIA, DEI FRUITORI IN GENERE DEI SERVIZI

PRESA IN CARICO DELL'UTENTE

VALUTAZIONE ED ELABORAZIONE DI PROGETTI PERSONALIZZATI E RELAZIONI TRIMESTRALI DETTAGLIATE SULL'ANDAMENTO DEL PERCORSO DI CURA DELL'UTENTE

CONTINUITA' DELL'ASSISTENZA E SOSTEGNO AGLI UTENTI E ALLE LORO FAMIGLIE

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E CON I DISTRETTI SOCIO-SANITARI

COLLABORAZIONE E AZIONI DI RETE CON IL PRIVATO SOCIALE DELL'AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE E SOCIO-EDUCATIVO E CULTURALE DEL TERRITORIO

FORMAZIONE, SUPERVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

REINSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO ATTRAVERSO PROGETTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER SOGGETTI SVANTAGGIATI, INSERIMENTO LAVORATIVO IN ATTIVITA' PRODUTTIVE DELLE COOPERATIVE SOCIALI E IN IMPRESE LOCALI

SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO ANCHE PER L'AREA PENALE. RAPPORTI CON I SER.T, I TRIBUNALI, I C.S.S.A, GLI ISTITUTI PENITENZIARI, GLI ENTI DI FORMAZIONE PUBBLICI E PRIVATI, I CENTRI CONFEDERATI E LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

POLITICA DELLA QUALITA'

Il "Centro Calabrese di Solidarietà" ha in "**Progetto Uomo**", il suo riferimento valoriale e metodologico. Pone al centro del suo operare la persona, considerata come un fine, al cui servizio si vincolano oltre qualsiasi altra esigenza economica, organizzativa e istituzionale e che accoglie anzitutto come risorsa, prima che portatrice di problematiche specifiche. *Elemento cardine della filosofia d'intervento del "Centro Calabrese di Solidarietà" è la mission condivisa: la promozione di valori quali la solidarietà, la reciprocità, la gratuità e la sussidiarietà, l'attenzione, l'appartenenza, il prendersi cura e l'affermazione della dignità della persona in qualsiasi situazione, con particolare impegno nei confronti delle situazioni di disagio, di marginalità e di dipendenze che interessano soprattutto i giovani.* Riconosce preminente il coinvolgimento della famiglia, intesa come risorsa da sostenere, promuovere e potenziare. Sceglie l'auto-mutuo-aiuto come atteggiamento irrinunciabile di ogni intervento educativo e assistenziale, sia personale che di gruppo.

Per questo costruisce relazioni che tendono:

- a rendere l'utenza soggetto attivo con la sua storia, con i suoi bisogni, con i suoi vissuti, con i suoi saperi, con le sue speranze;
- a responsabilizzare l'utenza nel percorso di cambiamento o di miglioramento della qualità della vita;
- ad accompagnare sempre la persona a prescindere dalle sue personali scelte e riaccoglierla creando nuove opportunità;
- ad accrescere la sua capacità di costruire rapporti positivi

- e propositivi con il proprio contesto familiare e sociale;
- a sviluppare le sue competenze lavorative, culturali e sociali;
- a considerare, anche nel caso di cronicità, la possibilità di un intervento orientato comunque al miglioramento della qualità della vita.

Promuove la cultura del “lavoro di comunità” inteso come ambiente educativo che favorisce l’apprendimento sociale in una dimensione di gruppo. Perciò utilizza equipe multidisciplinari dove si integrano le diverse professionalità, valorizzando le loro attitudini, le loro esperienze e le eventuali idee progettuali, lo stimolo e l’affinamento delle loro competenze. A tal proposito, il Centro Calabrese di Solidarietà è consapevole di aver accumulato un patrimonio di saperi specifico e rilevante. Per mantenerlo e svilupparlo è fondamentale continuare a formare, motivare e gestire il personale impiegato nelle varie sedi operative, attraverso momenti di formazione interni ed esterni sempre in linea con i moderni orientamenti metodologici del settore e gli indirizzi programmatici in tema di valorizzazione delle risorse umane. Siamo convinti che la formazione sia lo strumento essenziale per alimentare e trasmettere lo specifico del nostro impegno educativo che è il “lavoro di comunità”.

Questo approccio richiede di saper operare con i nostri utenti/pazienti tenendo conto delle dinamiche e degli elementi propri della vita di comunità: l’apprendimento sociale, il processo decisionale partecipato, l’auto-aiuto e la responsabilizzazione dell’u-

tente/paziente al proprio ed all'altrui processo educativo. Inoltre il "Centro Calabrese di Solidarietà" nel pieno rispetto degli scopi statutari e in osservanza del Piano Regionale contro la violenza di genere

- riconosce la natura strutturale della violenza alle donne e pone come presupposto imprescindibile gli interventi preventivi legati alla formazione, all'educazione e al rispetto dei generi.
- considera la necessità dell'integrazione tra le professionalità operanti nel settore e le esperienze delle attiviste e volontarie operatrici di accoglienza dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio per la complessità del fenomeno della violenza di genere, non semplificabile con un approccio unico né con un unico servizio.
- riconosce la necessità di una negoziazione tra bisogni, processi e posizioni diverse che mettano sempre al centro la volontà della donna accolta e il suo processo di consapevolezza e di autodeterminazione.
- ribadisce l'importanza del percorso di accoglienza della donna che viene messa al centro con i suoi bisogni, i suoi tempi, allo scopo di rafforzarla e sostenerla nel reinserimento sociale ed economico, nel rispetto della sua volontà, della sua privacy.
- riconosce la necessità di una rete integrata che coinvolga tutti gli attori coinvolti nella prevenzione e nel contrasto della violenza alle donne a partire da un'adeguata e necessaria formazione degli operatori/trici che hanno a che fare con il fenomeno (Servizi Sociali, Asp, Comuni, Forze dell'ordine, Tribunale, Ordini professionali,)

Il “Centro Calabrese di Solidarietà” considera il territorio come **una rete di opportunità per gli utenti e per le persone che operano con loro.**

Costruisce rapporti di collaborazione con chiunque intende lavorare sul disagio e sulla promozione dell’agio. Afferma l’applicazione del principio di sussidiarietà.

Intende perciò operare nel territorio per formare reti solidali, per accrescere la coesione sociale e coniugare sicurezza e solidarietà. E’ impegnato perciò a costruire una democrazia sostanziale e partecipata, fortemente convinto che per promuovere la cultura della solidarietà è necessario contribuire alla costruzione della giustizia sociale.

Siamo consapevoli, operando sul disagio, che occorre anzitutto promuovere l’agio. Abbiamo perciò attuato un approccio preventivo di tipo promozionale che implica lo sviluppo delle competenze dei soggetti e un impegno per il cambiamento sociale e la creazione di un “ambiente preventivo”. Promuoviamo e contribuiamo a realizzare politiche con e per i giovani considerati sempre risorsa e on oggetti di intervento o target di consumo.

Specifico impegno è rivolto alle opportunità di miglioramento e ampliamento dei servizi/prestazioni erogati, all’adozione di nuove metodologie per l’assistenza degli utenti/pazienti (attenzione focalizzata sull’utente).



Centro
Calabrese
di Solidarietà

A tal fine la politica del Centro Calabrese di Solidarietà ha come obiettivo primario la garanzia degli standard di qualità delle prestazioni e dei servizi erogati, al fine di conseguire la piena soddisfazione dell'utenza, mediante l'individuazione dei seguenti obiettivi:

- sviluppare un costante monitoraggio degli standard qualitativi di tutti i processi interni al fine di poter perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni a favore dell'utenza;
- accrescere il benessere dell'utenza inteso come senso di soddisfazione dello stesso, buona qualità della vita di relazione nei confronti di famiglia, amici, utenti e territorio, offrendo un ambiente accogliente e familiare;
- promuovere una cultura di contrasto agli stereotipi, alle discriminazioni e ai pregiudizi relativi al genere come fondamento per la prevenzione dei fenomeni di violenza.
- promuovere una cultura, che nel rispetto dei generi, stigmatizzi e condanni ogni forma di violenza contro le donne favorendo anche campagne di sensibilizzazione mediatiche volta al superamento degli stereotipi.
- attivare un sistema di prevenzione e protezione efficace per prevenire e contrastare la violenza contro le donne, nei contesti di lavoro e di prossimità.
- contrastare altri fenomeni quali la tratta e la riduzione in schiavitù, i matrimoni forzati e le mutilazioni genitali femminili (MGF), anche promuovendo campagne di comunicazione di ampia visibilità e forte impatto.
- facilitare l'autonomia abitativa delle donne vittime di violenza.



- sviluppare autonomia dell'utenza, intesa come capacità di attendere da solo o con parziale aiuto alle funzioni fondamentali della vita, mantenendo e alimentando i propri interessi;
- porre attenzione alla salute dell'utenza intesa come assenza e prevenzione di stati patologici acuti che provochino sofferenza o limitazioni, riabilitazione bio-psico-sociale;
- accrescere la professionalità del personale, il senso di responsabilità, la forte integrazione tra le diverse figure professionali, l'ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro;
- sviluppare un'azione continua di miglioramento dei servizi e dei processi aziendali, mirati alla qualità del servizio nel pieno rispetto della sicurezza del personale e dell'ambiente di lavoro.
- rendere sempre più competitiva la presenza sul territorio mantenendo alta la qualità delle prestazioni intesa come risultato di un costante monitoraggio degli standard qualitativi di tutti i processi interni al fine di poter perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni;
- offrire al personale la disponibilità di mezzi necessari e di un ambiente di lavoro sicuro e confortevole;
- perseguire una politica delle risorse umane mirata al coinvolgimento ed alla partecipazione attiva di tutte le risorse sia sulle tematiche della qualità che sugli aspetti gestionali;
- operare nel rispetto dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali adottati dalla Regione Calabria;
- garantire le caratteristiche di efficacia ed efficienza desiderate dei servizi e delle prestazioni erogati.

Pertanto, gli obiettivi di politica per la qualità del Centro Calabrese di Solidarietà si sostanziano nella soddisfazione massima delle richieste dell'utente/paziente ed il miglioramento continuo del Sistema di Gestione per la Qualità deve essere inquadrato in un'ottica di sempre maggiore attenzione al cliente ed il raggiungimento degli obiettivi come stimolo per la ricerca di nuovi.

Il Centro Calabrese di Solidarietà, avvalendosi di un sistema di competenze integrate, è orientata all'apprendimento ed all'innovazione anche attraverso l'aggregazione di risorse interne ed esterne aventi competenze specifiche in relazione alle diverse aree ed attività.

Il Centro Calabrese di Solidarietà, inoltre, garantisce il proprio impegno nella soddisfazione dei requisiti obbligatori previsti dalle leggi, dai regolamenti specifici del settore, nonché dei principi di cui alla Carta dei servizi.

In questa ottica, per il Centro Calabrese di Solidarietà fondamentale risulta l'adozione di un comportamento improntato al rispetto della riservatezza, alla cortesia, alla disponibilità al dialogo e all'ascolto del cliente/paziente da parte di tutte le risorse, ciascuna secondo le proprie specifiche competenze.

L'erogazione dei servizi, pertanto, avviene nel rispetto dei seguenti principi, secondo quanto contenuto nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.01.1994:



Centro
Calabrese
di Solidarietà

- Eguaglianza
- Imparzialità
- Continuità
- Diritto di scelta
- Partecipazione
- Efficienza ed efficacia.

A tal fine ha inteso istituire e formalizzare un sistema di qualità documentato, conforme alla norma UNI EN ISO 9001, in cui il Manuale della qualità e le relative procedure richiamate divengono lo strumento utilizzato per il raggiungimento di obiettivi di qualità sempre più elevati e allo scopo di definire, descrivere e regolamentare tutte le attività organizzative, tecniche ed operative atte ad implementare un efficace Sistema Qualità avente come obiettivo finale quello di offrire servizi che rispondano ad una esigenza, impiego e scopo ben definito.

Il Comitato Esecutivo in tal senso, si impegna ad assumere un ruolo attivo:

a) nella conduzione aziendale della qualità, attraverso la diffusione del presente Manuale, delle relative procedure richiamate e l'esplicitazione dei concetti in essi contenuti, nonché nella divulgazione della politica per la qualità a tutte le risorse dell'organizzazione;

b) nella messa in atto del Sistema di Gestione per la Qualità, per come definito nella sua documentazione, attraverso la diffusione del presente Manuale, delle relative procedure richiamate e l'esplicitazione dei concetti in essi contenuti.

MISURAZIONE DELLA QUALITA'

Il Centro Calabrese di Solidarietà al fine di mantenere gli obblighi assunti nei confronti degli utenti e di assicurare l'erogazione di un servizio qualitativamente adeguato alle esigenze degli stessi, utilizza uno strumento particolarmente efficace quale, LA MISURAZIONE DELLA QUALITA'.

Attraverso tale misurazione, viene rilevato come il cliente valuta il servizio offerto, (Qualità Percepita) e come vorrebbe il servizio (Qualità Attesa).

Di seguito, si riportano i fattori standard di qualità relativi all'attività ed al personale operante presso il Centro Calabrese di Solidarietà.

- Formazione specifica e aggiornamento permanente rivolti a tutto il personale al fine di garantire una maggiore attenzione ai bisogni dell'utente
- Supervisione dell'equipe continuativa rivolta ai diversi livelli di intervento al fine di formulare una mappatura coerente ai bisogni dell'utente
- Promozione e supporto ad attività valutative e di miglioramento dei processi di erogazione dei servizi e delle prestazioni
- Distribuzione agli utenti di schede di soddisfazione sull'erogazione dei servizi
- Sistema di comunicazione interna ed esterna, su supporto cartaceo e/o informatico atto a garantire la qualità e la riservatezza delle informazioni, anche ai fini della tutela dei dati personali

- Definizione di politiche e strategie volte a garantire il rispetto dei diritti degli utenti, in relazione all'umanizzazione dei servizi, alla personalizzazione delle cure, alla tutela della privacy ed alla produzione delle informazioni necessarie per l'accesso e la fruizione del servizio
- Erogazione di servizi di monitoraggio e verifica dello stato di salute dell'utente (visite mediche, visite specialistiche, ecc)
- Predisposizione delle condizioni affinché gli utenti e le loro famiglie attuino scelte responsabili per la tutela della salute e della prevenzione delle malattie

Periodicamente e comunque almeno a cadenza annuale, il Centro Calabrese di Solidarietà, si preoccuperà di divulgare sul proprio sito internet (www.ccs-catanzaro.it) una tabella di indicatori di qualità (TIQ) che rappresenta, attraverso dati numerici, il raggiungimento o meno degli obiettivi elencati all'interno della Carta dei Servizi.

GESTIONE DEI RECLAMI

La Direzione del Centro Calabrese di Solidarietà **garantisce la tutela nei confronti degli utenti attraverso la possibilità di sporgere reclamo** a seguito di disservizio, atto o comportamento che abbia negato o limitato la fruibilità delle prestazioni. Riceve le osservazioni, le opposizioni ed i reclami in qualunque forma presentati dai singoli utenti, da Associazioni o da Organismi riconosciuti che li rappresentano.

Provvede a dare immediata risposta circa i reclami che si presentano previo svolgimento di adeguata attività istruttoria. Verifica gli impegni, adegua ed organizza, verificando annualmente il miglioramento della qualità dei servizi e l'attuazione degli standard.

In caso di reclami che si presentano di semplice soluzione la risposta è immediata e verbale. Nei casi più complessi è possibile esercitare il proprio diritto al reclamo formalizzando la specifica segnalazione attraverso: l'utilizzo di un apposito modulo reperibile presso gli uffici delle nostre sedi o sul nostro sito web; presso il personale di servizio; la presentazione di una lettera di reclamo.

L'utente compila il modulo, precisando l'oggetto del reclamo e, se lo ritiene opportuno, sottoscrive la segnalazione indicando il proprio indirizzo e lo invia alla nostra Associazione per posta, via fax o tramite il personale di servizio. **A tutti i moduli ed a tutte le lettere firmate indirizzate alla nostra Associazione, garantisce una risposta entro 30 gg.** Tutti i moduli compilati sono visionati dal Responsabile della Qualità che ne gestisce il trattamento at-

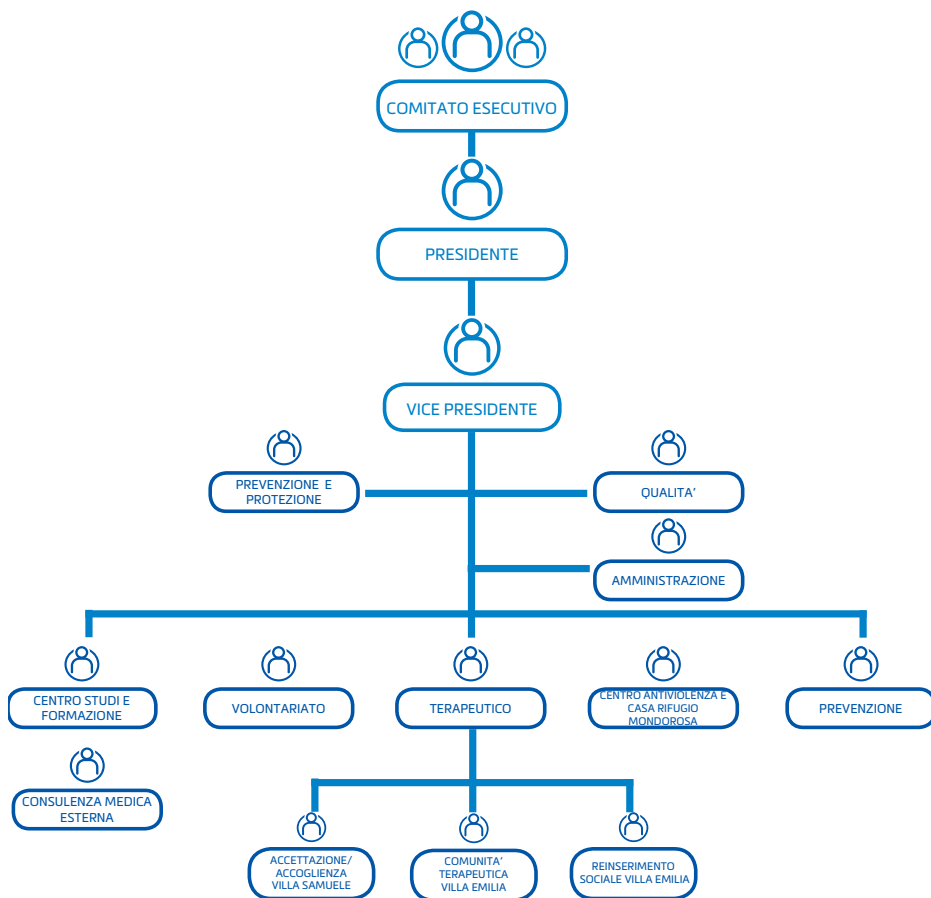
traverso un'azione correttiva, partecipando altresì all'analisi delle cause che hanno determinato il reclamo.

In sede di Riesame della Direzione vengono effettuate analisi statistiche sulle segnalazioni pervenute nell'anno, sulla tipologia dei reclami e sulle azioni correttive.

FAC SIMILE MODULO RECLAMI			
NOME		COGNOME	
DATA DI NASCITA		COMUNE DI RESIDENZA	
COMUNE DI RESIDENZA		CAP	
VIA		N°	
TELEFONO			
OGGETTO DEL RECLAMO			
DATA		FIRMA	

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

ORGANIGRAMMA



SEDI

SETTORE AMMINISTRATIVO E QUALITA'

INDIRIZZO • Via Lucrezia della Valle n° 106
• 88100 Catanzaro

TELEFONO • 0961 769722

E-MAIL • amministrazione@ccscatanzaro.it

RESP. DI SETTORE • Dr.ssa Vittoria Scarpino

COORDINAMENTO TERAPEUTICO SETTORE FAMIGLIE

INDIRIZZO • Via degli Abruzzi n° 38

TELEFONO • 0961 769720

E-MAIL • coordinamentoterapeutico@ccscatanzaro.it

RESP. DI SETTORE • Dr.ssa Rosa Fiore

COMUNITA' TERAPEUTICA-VILLA EMILIA

INDIRIZZO • Via degli Abruzzi n° 38 88100
• Catanzaro

TELEFONO • 0961 769720

E-MAIL • ctvemilia@alice.it

RESP. DI SETTORE • Dr. Amedeo Nicolazzi

REINSERIMENTO SOCIALE - VILLA EMILIA

INDIRIZZO • Via degli Abruzzi n°38
• 88100 Santa Maria di
• Catanzaro

TELEFONO • 0961 769720

E-MAIL • ctvemilia@alice.it

RESP. DI SETTORE • Dr. Federico Angotti

CASA RIFUGIO MONDO ROSA

INDIRIZZO • Via Vigliarolo 88100
• Catanzaro Lido

TELEFONO • 0961 360512 - 800757657

E-MAIL • mondorosaccs@virgilio.it

RESP. DI SETTORE • Dr.ssa Assunta Cardamone

CENTRO STUDI E FORMAZIONE

INDIRIZZO • Via Lucrezia della Valle n° 106
• 88100 Catanzaro

TELEFONO • 0961 61621

E-MAIL • centrostudi@ccscatanzaro.it

RESP. DI SETTORE • Dr. Gianfranco Merando

ACCOGLIENZA - VILLA SAMUELE

INDIRIZZO • Contrada Cuturelle 88100
• Catanzaro

TELEFONO • 0961 775005

E-MAIL • villasamueleccs@alice.it

RESP. DI SETTORE • Dr.ssa Rosa Ficara

CENTRO ANTIVIOLENZA MONDO ROSA

INDIRIZZO • Via Vigliarolo 88100
• Catanzaro Lido

TELEFONO • 0961 360512 - 800757657

E-MAIL • mondorosaccs@virgilio.it

RESP. DI SETTORE • Dr.ssa Assunta Cardamone

SETTORE PREVENZIONE E SPAZIO FAMIGLIA

INDIRIZZO • Via Fontana Vecchia
• 88100 Catanzaro

TELEFONO • 0961 745518

E-MAIL • prevenzione@ccscatanzaro.it

**RESPON-
SABILE DI SETTORE** • Dr. Claudio Falbo

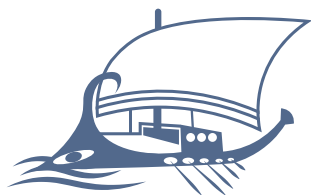
SPORTELLO UOMINI MALTRATTANTI

INDIRIZZO • Via Fontana Vecchia 44

TELEFONO • 3480853400

E-MAIL • prevenzione@ccscatanzaro.it

RESP. DI SETTORE • Dr. Claudio Falbo



Centro
Calabrese
di Solidarietà

Centro Calabrese di Solidarietà
Via Lucrezia della Valle n° 106 - 88100 - Catanzaro
Tel. 0961 769722
www.ccs-catanzaro.it
ccscatanzaro@pec.it

